

**Obiettivi di apprendimento previsti**

**Discipline**

**Traguardi\***

**Obiettivi di apprendimento\***

**Mappa delle attività e dei contenuti**  
*(indicazioni nodali)*

**U. A.  
Interdisciplinare  
n.2  
Classe I E  
MostriAMO la  
nostra Puglia**

Visita guidata alla città vecchia e al castello Svevo di Bari

**Storia:** Federico II, storia medievale

**Italiano:** testo descrittivo espositivo

**Arte:** basiliche

**Inglese e spagnolo:** lessico

**Religione:** Basilica di San Nicola, Cattedrale San Sabino

**Geografia:** elementi fisici, sociali, culturali, gastronomici e del paesaggio

**Musica:** danze popolari

**Matematica:** i poligoni

**Scienze motorie:** linguaggio espressivo motorio

**Tecnologia:** la pietra

**Scienze:** gli esseri viventi e la sistematica

**Educazione Civica:** nucleo 2, sviluppo sostenibile, educazione ambientale e alla salute, goal 11 dell'agenda 2030

<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<b>N.B.:</b> indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
<b>Competenze-chiave europee di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 1 Comunicazione nella madrelingua</li> <li>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>○ 4 Competenza digitale</li> <li>○ 5 Imparare a imparare</li> <li>○ 6 Competenze sociali e civiche</li> <li>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <b>N.B.:</b> barrare le voci che interessano.
<b>Note</b>	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b> . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia - Verano Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 1 <i>Dall'Italia all'Europa</i>
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>		A	1	<p><b>DALL'ITALIA ALL'EUROPA: ASPETTI FISICI E ANTROPICI</b></p> <p>Gli strumenti del geografo.</p> <p><b>Ambienti e paesaggi: elementi culturali e tradizioni regionali</b></p> <p>L'Europa del lavoro e dell'economia. Rischi ambientali e inquinamento.</p> <p>Il continente europeo: territorio, ambienti, popolazione.</p>	
		B	4		
		C	5-6		
	<b>GEO</b>	D	7-8		
	<b>CL.1</b>				
<b>Personalizzazioni (eventuali)</b>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	<b>COMPITO UNITARIO**</b>			Realizzazione di una brochure illustrativa "Verga travel" e di un sito online fornito di Q.C.	
<b>Metodologia</b>	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>				

<b>Verifiche</b>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b><i>Orientamento</i></b>  Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A)</p> <p><b><i>Linguaggio della geo-graficità</i></b>  Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><b><i>Paesaggio</i></b>  Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C)  Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><b><i>Regione e sistema territoriale</i></b>  Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D)  Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI</b></p> <p><b>A.</b> Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p><b>B.</b> Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>

	<p><b>C.</b> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>D.</b> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua          ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere          ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia          X 4 Competenza digitale          X 5 Imparare a imparare          X 6 Competenze sociali e civiche          ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità          ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A .: <b><i>Dall'Italia all'Europa</i></b>	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica ed attività</b> Le indicazioni nazionali per il curricolo propongono per la geografia tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria la capacità di individuare i caratteri che connotano il paesaggio con particolare attenzione a quelli italiani ed europei. Sono partita dunque dall'osservazione e descrizione di un paesaggio familiare sino all'analisi dei vari tipi di paesaggio. Fondamentale è stato l'orientamento partendo dal proprio spazio casa-scuola e consolidando l'acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche per poi orientarsi sulle carte geografiche di Italia e Europa. La classe è stata sollecitata a lavorare operativamente con gli strumenti grafici della geografia (istogrammi ,diagrammi cartesiani ecc) per capire meglio la distribuzione di una variabile , leggere dati e confrontarli facilmente . Sul proprio quaderno i ragazzi hanno selezionato varie tematiche dalla morfologia del territorio alle principali zone climatiche agli elementi della flora e della fauna la nascita delle città e come l'ambiente modifica l'uomo e l'uomo modifica l'ambiente con particolare riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030 relativo al cambiamento climatico</p> <p>Nel corso di tutta l'attività la classe è stata costantemente sollecitata su più fronti: dalla osservazione/commento di cartine, foto, grafici, video, documentari, alla formulazione di ipotesi, alla risoluzione di problemi, all'uso gli strumenti della geografia per orientarsi con destrezza e disinvoltura nello spazio. Successivamente sono state analizzate in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici sociali ed economici europei</p> <p><b>Nell'ambito del paesaggio e del proprio territorio partendo dalla visita guidata al castello Svevo i ragazzi hanno progettato una brochure illustrativa dal titolo “ Verga Travel MostriAmo la Puglia” presentando un itinerario turistico della tra arte ,tradizioni linguistiche ,culturali e culinarie fornendo tutte le informazioni anche attraverso un sito on line da cui si può accedere con q.c</b></p> <p>Per incentivare e creare motivazione sono state impostate varie attività di gruppo assegnando e selezionando i diversi argomenti e facendo uso di strumenti multimediali in quanto i nuovi scenari dell'apprendimento prevedono il coinvolgimento dei ragazzi “touch screen generation” e l'esperienza della flipped classroom per i ragazzi è diventata una risorsa da investire in uno studio attivo e una occasione di confronto .</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b> Troppo spesso la disciplina viene ridotta ad uno studio mnemonico di nozioni geofisiche e spesso i manuali sono discorsivi e ricchi di informazioni e se gli alunni non hanno acquisito un metodo di studio efficace rischiano di perdersi nell'analisi di contenuti non riuscendo a rintracciare le informazioni essenziali .E ' stato fondamentale creare tabelle e mappe concettuali procedurali o delle check list che diano indicazione dei passaggi da svolgere, reperire le parole chiave e il lessico della geografia I ragazzi sono stati avviati all'osservazione e scoperta consapevole di luoghi ,della posizione relativa nello spazio ,della storia di ognuno come racconto del proprio viaggio .In tal modo sono stati sviluppati percorsi di apprendimento dove i ragazzi “entrano” nei contenuti rielaborandoli sotto forma di presentazioni, video,mappe concettuali ,immagini</p> <p><b>Attività</b></p> <p>L'attività è stata svolta ricorrendo all'uso molto frequente della LIM, sulla quale sono stati proiettati video o immagini relative alle caratteristiche fisiche, climatiche, economiche e antropiche dell'Europa e dell'Italia.. I ragazzi hanno lavorato sull'acquisizione delle conoscenze-base, e di materiale caricato anche in classroom e hanno analizzato le cartine (da c e focalizzando i vari contenuti trattati (morfologia del territorio,, flora fauna ,popolazione, città e attrazioni turistiche, aspetti economici, aspetti culturali).</p> <p>La classe ha costantemente utilizzato materiali e strumenti integrativi: realizzazione di cartine fisico-politiche, visione di documentari e filmati di approfondimento, ricerche di approfondimento sul web.</p>	

### Verifica e valutazione

Durante la U.A. sono state svolte verifiche orali, prove grafiche ,questionari a risposta multipla ed esercitazioni di comprensione sui contenuti affrontati.

Si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte
- l'applicazione di concetti
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro e l'esecuzione delle consegne
- la capacità di relazione
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

A conclusione dell'intero percorso quasi tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste e hanno partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte e si sono applicati con impegno e costanza

Un esiguo gruppo ha dimostrato difficoltà nell'uso del linguaggio specifico ,nel metodo di studio ,nell'esposizione, frammentaria e superficiale

Note

Prof.ssa Emma Rosa Ricco

classe 1E

A.S.2023-24

Plesso Verga